

Codice A1409D

D.D. 9 settembre 2025, n. 513

Sub-impegno della somma complessiva di Euro 200.000,00 sul capitolo 157096 (Euro 127.822,68 - Impegno 13549/2022 ed Euro 72.177,32 - Impegno 22207/2023) a favore dell'ASL AL - per il "Programma di prevenzione relativo alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" con il supporto del Dipartimento Attività Integrate, Ricerca ed Innovazione Interaziendale (DAIRI).



ATTO DD 513/A1409D/2025

DEL 09/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: Sub-impegno della somma complessiva di Euro 200.000,00 sul capitolo 157096 (Euro 127.822,68 - Impegno 13549/2022 ed Euro 72.177,32 - Impegno 22207/2023) a favore dell'ASL AL – per il “Programma di prevenzione relativo alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” con il supporto del Dipartimento Attività Integrate, Ricerca ed Innovazione Interaziendale (DAIRI).

Premesso che:

la Regione Piemonte si impegna nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nei settori più a rischio. Per il raggiungimento di elevati livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, è indispensabile aumentare la consapevolezza dell'importanza della prevenzione e dell'adozione di buone pratiche da parte dei datori di lavoro e comportamenti sicuri da parte dei lavoratori;

l'evoluzione tecnologica e sociale che caratterizza il mondo del lavoro ha un impatto sulla complessità dei processi di lavoro e sulle dinamiche che determinano l'insorgere di infortuni e malattie professionali afferenti a tematiche strutturali, di processo, organizzative, procedurali e comportamentali, ma offre anche nuove opportunità per migliorare le condizioni di sicurezza e di benessere nei luoghi di lavoro.

Preso atto che:

il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020 e recepito con Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 12-2524 dell'11/12/2020, si articola in 6 Macro – Obiettivi (MO), di cui due orientati a Programmi dedicati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

a livello nazionale si è posta una particolare attenzione alla tematica connessa ad Ambiente, Clima e Salute. In particolare, il D.M 9 giugno 2022 coinvolge le Regioni e i Dipartimenti di Prevenzione nel Sistema Nazionale Prevenzione e Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SNPS). Inoltre, a livello regionale tali sistemi dovranno trovare attuazione anche attraverso una serie di attività da sviluppare a livello locale.

Dato atto che:

il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 approvato con D.G.R. n. 16-4469 del 29/12/2021, declina a livello regionale il PNP e prevede 4 Programmi Predefiniti (PP) relativi alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro: il PP3 sui Luoghi di lavoro che promuovono salute, nell'ambito del MO n. 1 ed il PP6, PP7 e PP8 relativi ai Piani Mirati di Prevenzione;

tale Piano viene declinato annualmente nella relativa programmazione annuale approvata con Determinazione dirigenziale, al quale viene allegata la programmazione delle attività di vigilanza e controllo dei Servizi di Prevenzione e Salute negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.);

con D.G.R. 9-8040 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il documento “Tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Documento strategico 2024 – 2026 per i Dipartimenti di Prevenzione”(di seguito “Documento Strategico”), che fornisce linee di indirizzo strategiche definendo programmi di prevenzione triennale per gli anni 2024-2026, finanziato con i fondi regionali derivanti da sanzioni amministrative ex D.Lgs 758/1994;

tale Documento Strategico fornisce linee di indirizzo strategiche definendo programmi di prevenzione triennale per gli anni 2024-2026, con l'obiettivo di integrare funzioni e responsabilità di tutti i soggetti attivi del sistema pubblico e privato della prevenzione, in un impegno congiunto tra Pubblica Amministrazione e Parti Sociali attraverso la valorizzazione delle attività di prevenzione effettuate dal sistema (vigilanza, informazione e formazione), orientandole al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori; il potenziamento della Rete di medicina del lavoro sul territorio regionale per consentire l'erogazione di prestazioni qualificate ai lavoratori che ne abbiano l'esigenza e per svolgere le attività di sorveglianza sanitaria sui soggetti esposti a determinanti di rischio previste dalla normativa vigente, mediante il coinvolgimento, oltre che delle ASL anche di Enti pubblici specializzati quali Aziende Sanitarie Ospedaliere e laboratori di medicina del lavoro;

la citata D.G.R. prevedeva altresì un finanziamento per realizzare i programmi di prevenzione triennale per gli anni 2024-2026 di cui al Documento Strategico, erogato a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e agli Enti a supporto delle attività di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla base di specifiche proposte di realizzazione delle “Attività” e delle “Misure” di durata triennale, individuate all'interno dei “Principali Interventi finanziati” previsti dal Documento strategico, da trasmettersi al Settore regionale competente “Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare”, tra i quali rientra quello dedicato alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre con la D.G.R. 9-8040 del 29 dicembre 2023 è stato stabilito che tale riparto fosse approvato con determina del Responsabile del Settore regionale di cui sopra, previa verifica degli effettivi fabbisogni dei Dipartimenti e degli Enti a supporto delle attività di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato1 del Documento strategico e nei limiti delle risorse disponibili.

Considerato che:

l'ASL AL, con nota acquisita mediante prot. n. 0020028 del 27/08/2025 ha presentato la "Proposta di fabbisogni del Dipartimento di prevenzione ASL AL, con il supporto del DAIRI, per lo svolgimento di programmi di prevenzione relativi alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" con scadenza al 31.12.2026 corredata di piano finanziario con un costo totale pari ad euro 200.000,00 euro;

a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti del Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare la suddetta proposta è stata ritenuta conforme alle "Attività" e alle "Misure" del capitolo "Formazione" del Documento Strategico, e il piano finanziario, compatibile con i criteri contenuti nell'Allegato 1 a tale Documento;

il Programma ha rilevanza regionale, l'ASL AL opererà con il supporto del DAIRI ed in stretto collegamento con gli Uffici del Settore Prevenzione, Sanità pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione sanità per tutte le azioni previste dal programma stesso.

Dato, altresì, atto che:

l'art. 9, comma 1, della L.R. 13.11.2006, n. 35 prevede che gli introiti del Bilancio regionale derivanti da sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 19.12.1994, n. 758 riscosse dalle ASL debbano essere versate nella misura del 75% alla competente Direzione regionale e che le stesse siano utilizzate per attuare specifici programmi nell'area della prevenzione sanitaria;

con D.G.R. n. 58-16534 del 10/02/1997, n. 42-3068 del 5/06/2006, n. 20-8884 del 06.05.2019, n. 2-4893 del 20/04/2022 si è stabilito, da ultimo, che le suddette somme debbano essere utilizzate prioritariamente per finanziare specifici programmi mirati alla prevenzione e, previa verifica degli effettivi fabbisogni, per dotare i Servizi dei Dipartimenti della Prevenzione delle ASL dei supporti necessari ad assicurare e rafforzare lo svolgimento di programmi di prevenzione ritenuti prioritari e strategici.

Vista la D.D. n. 1998 del 26.10.22 che impegna la somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo 157096/22 – Impegno 13549/22, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per attività di prevenzione.

Vista la D.D. n. 1922 del 18.12.23 che impegna la somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo 157096/23 –Impegno 22207/23, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per attività di prevenzione.

Si ritiene pertanto opportuno:

assegnare e sub impegnare all'ASL AL la somma complessiva di Euro 200.000,00 attingendo dai seguenti impegni:

Euro 127.822,68 - Impegno 13549/22 – Capitolo 157096/22 – assunto con DD n. 1998 del 26.10.22;

Euro 72.177,32 - Impegno 22207/23 – Capitolo 157096/23 – assunto con DD n. 1922 del 18.12.23

per il programma di prevenzione relativo alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con scadenza al 31.12.2026, nell'ambito del programma "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro - Documento strategico 2024 – 2026 per i Dipartimenti di Prevenzione" di cui alla D.G.R.

9-8040 del 29 dicembre 2023, le cui azioni sono dettagliate nell'allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

evidenziato che la transazione elementare delle suddette movimentazioni contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i..

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";
- D.G.R. n. 26-801 del 17 febbraio 2025 - "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR";
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- L.R. n. 35 del 13.11.2006;
- D.G.R. n. 58-16534 del 10/02/1997;
- D.G.R. n. 42-3068 del 5/06/2006;
- D.G.R. n. 20-8884 del 06.05.2019;
- D.G.R. n. 16-4469 del 29/12/2021;
- D.G.R. n. 2-4893 del 20/04/2022;
- D.G.R. 9-8040 del 29/12/ 2023;
- D.D. n. 1998 del 26.10.2022;
- D.D. n. 1922 del 18.12.2023;

determina

di approvare il “Programma di prevenzione relativo alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, nell’ambito del documento "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro - Documento strategico 2024 – 2026 per i Dipartimenti di Prevenzione” di cui alla D.G.R. 9-8040 del 29 dicembre 2023, presentato dall'ASL AL con il supporto del DAIRI, con scadenza al 31.12.2026, le cui azioni sono dettagliate nell'allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di sub-impegnare ed assegnare all’ASL AL la somma complessiva di Euro 200.000,00, attingendo dai seguenti impegni:

Euro 127.822,68 - Impegno 13549/22 – Capitolo 157096/22 – assunto con DD n. 1998 del 26.10.22;

Euro 72.177,32 - Impegno 22207/23 – Capitolo 157096/23 – assunto con DD n. 1922 del 18.12.23

di liquidare con le seguenti modalità:

- 50% quale acconto, ad approvazione del presente provvedimento;
- 50% quale saldo dietro presentazione di dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute e di una relazione attinente l’attività svolta, con il raggiungimento degli obiettivi previsti;

di dare atto che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'allegato “Appendice A – Elenco Registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che l’ASL ha la responsabilità e l’obbligo del rispetto della destinazione delle risorse assegnate, essendo altresì obbligata alla restituzione delle somme non adeguatamente utilizzate, qualora la rendicontazione dovesse risultare carente rispetto a quanto previsto dal programma. Non è ammesso l’utilizzo delle risorse assegnate per l’acquisto di attrezzature o catering;

di dare atto che il piano finanziario potrà essere modificato, previa autorizzazione, tramite comunicazione scritta, del Settore regionale Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria
e sicurezza alimentare)

Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio

Allegato

Titolo: PROPOSTA DI FABBISOGNI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL AL -CON IL SUPPORTO DEL DAIRI- PER LO SVOLGIMENTO DI PROGRAMMI DI PREVENZIONE RELATIVI ALLA FORMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Ente Capofila: ASL AL - DAIRI (in costante raccordo con il Settore regionale)

Oggetto: Il presente progetto si inserisce nel quadro del Piano Regionale della Prevenzione 2020–2025 (DGR n. 16-4469 del 29/12/2021) e recepisce le indicazioni strategiche della DGR n. 9-8040 del 29/12/2023, che individuano come prioritari i programmi formativi in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro per il triennio 2024–2026, con particolare riferimento al personale neoassunto e a quello impegnato nelle attività di vigilanza e controllo nei settori lavorativi a rischio.

Durata delle attività: circa 15 mesi

Costo: € 200.000,00

Coordinatori del Progetto: Guglielmo PACILEO, Direttore S.C. Governo Clinico, Qualità e Ricerca, DAIRI ASL AL;

Mariateresa Dacquino, Direttore SC Formazione, Comunicazione, Fundraising e Processi Amministrativi DAIRI AOU AL;

PREMESSA - CONTESTO DEL PROGETTO

Il presente progetto si inserisce nel quadro del Piano Regionale della Prevenzione 2020–2025 (DGR n. 16-4469 del 29/12/2021) e recepisce le indicazioni strategiche della DGR n. 9-8040 del 29/12/2023, che individuano come prioritari i programmi formativi in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro per il triennio 2024–2026, con particolare riferimento al personale neoassunto e a quello impegnato nelle attività di vigilanza e controllo nei settori lavorativi a rischio. Infatti le recenti politiche di rafforzamento del personale e di ricambio generazionale, che hanno determinato l'ingresso di numerose nuove unità all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione, impongono la necessità di un'azione formativa coordinata, strutturata e omogenea a livello regionale.

I Programmi 3, 6, 7, 8 e 9 del Piano Regionale di Prevenzione (DGR n. 16-4469 del 29/12/2021) prevedono una serie di attività legate alla Promozione della Salute ed alla Prevenzione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro, che richiedono risorse dedicate e specifiche competenze e che dedicano delle specifiche azioni alla formazione del personale delle ASL.

Il Documento "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Documento strategico 2024 –2026 per i Dipartimenti di Prevenzione" (di seguito Documento strategico 2024-2026), approvato con DGR n. 9-8040 del 29/12/2023 descrive i principali interventi che la Regione intende realizzare nel triennio 2024 – 2026 con particolare attenzione all'ambito della Sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, risulta prioritario formare e aggiornare il personale ispettivo – anche in relazione alle funzioni di Ufficiale di Polizia Giudiziaria – con l’obiettivo di favorire un’interpretazione uniforme della normativa e l’adozione di buone pratiche ispettive, affinché possa operare con piena consapevolezza e competenza nell’esecuzione dei controlli nei diversi contesti lavorativi e nella gestione delle attività previste dai Piani Mirati di Prevenzione

Il progetto intende inoltre affrontare in modo specifico le esigenze formative legate aggiornamento nell’ambito della medicina del lavoro organizzativi, tecnologie e ambienti di lavoro. Le attività formative proposte copriranno anche e negli ambiti e rischi intersettoriali (edilizia, agricoltura, rischio patologie professionali dell’apparato muscolo-scheletrico, rischio cancerogeno professionale, rischio stress correlato al lavoro).

Il programma sarà sviluppato da ASL AL in costante raccordo con il Settore regionale competente per il tramite del DAIRI quale struttura interaziendale riconosciuta per la sua funzione di supporto metodologico, formativo e organizzativo.

Obiettivi formativi

Il programma, che si concluderà al 31.12.2026, prevede un’articolazione di percorsi formativi finalizzati:

- a consolidare le competenze del personale tecnico e sanitario nella conduzione delle attività di vigilanza e nelle funzioni di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, attraverso corsi mirati alla corretta applicazione della normativa e alle tecniche ispettive;
- a diffondere e standardizzare l’approccio operativo dei **Piani Mirati di Prevenzione**, con focus sulle modalità di pianificazione, conduzione delle indagini, raccolta dati e reporting;
- a realizzare corsi di aggiornamento nell’ambito della medicina del lavoro, con focus specifici sulla sorveglianza sanitaria dei soggetti ex esposti ad agenti cancerogeni (amianto, ammine aromatiche ecc...), sui criteri di riconoscimento delle neoplasie professionali, comprese quelle a bassa frazione eziologica, nonché sulle buone pratiche di sorveglianza sanitaria effettuata dai medici competenti;
- all’aggiornamento sui settori ad alta incidenza infortunistica come edilizia, agricoltura, e sulle malattie professionali, in particolare quelle dell’apparato muscolo-scheletrico e sui tumori professionali) e su tematiche specifiche quali, ad esempio, sicurezza macchine, rischio elettrico, REACH-sicurezza chimica ecc..;
- all’aggiornamento sui rischi emergenti, ad esempio nuove tecnologie, intelligenza artificiale, stress correlato al lavoro e sulle differenti nuove forme di lavoro e dimensioni dell’occupazione (ad esempio nuove vulnerabilità, cambiamenti climatici, dimensione di genere, multiculturalità, percorsi di transizione scuola-lavoro ecc..);
- all’aggiornamento sui sistemi informativi e di sorveglianza nell’ambito dell’epidemiologia occupazionale (MalProf, InforMo, PreViS; Marel, Mini SINP, Spresal Web...);
- a fornire indicazioni operative per l’attività di vigilanza sulla formazione erogata con particolare riferimento al nuovo Accordo Stato – Regioni Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025 recepito con DGR n. 10-1413 del 23 luglio 2025;

- realizzare corsi di aggiornamento nell'ambito della tematica ambiente, clima e salute riguardo a rischi specifici che impattano simultaneamente sulla salute pubblica e sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Le attività formative da realizzare su mandato del Settore regionale competente saranno progettate e realizzate attraverso il supporto tecnico e organizzativo DAIRI, struttura interaziendale costituita tra l'ASL AL e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria, in attuazione dell'Accordo Quadro vigente tra le due aziende, il quale provvederà alla gestione diretta degli adempimenti amministrativi (ad es. accreditamento ECM, gestione incarichi e compensi a tutor e docenti, riproduzione di eventuale materiale didattico, gestione di attività relative all'individuazione ed eventuale pagamento delle aule ecc.). Il Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) dell'AOU AL svolge le proprie attività in funzione della DGR del 18 marzo 2022 n. 40-4801, configurandosi come un modello avanzato di integrazione tra assistenza, ricerca e formazione. Nel corso degli anni, il DAIRI ha consentito di strutturare una forte sinergia tra la dimensione clinica e i processi operativi, basata su una solida partnership clinica, assistenziale e scientifica.

Gli interventi oggetto della presente proposta potranno prevedere il coinvolgimento di docenti esperti ad esempio in diritto del lavoro, medicina del lavoro, tecniche di vigilanza e sorveglianza sanitaria, ergonomia, rischio chimico ecc. nonché la partecipazione attiva di operatori esperti delle ASR piemontesi con funzione di facilitatori e tutor.

Il programma didattico prevede modalità formative miste (aula, FAD sincrona, esercitazioni pratiche), l'impiego di docenti qualificati interni ed esterni e l'attivazione di unità organizzative dedicate alla gestione delle attività formative. Ai fini dell'attuazione del programma formativo, si prevede il ricorso a personale afferente al DAIRI per le attività di gestione organizzativa e amministrativa, mediante l'attivazione di prestazioni aggiuntive e/o progetti-obiettivo da espletarsi in orario extraistituzionale, secondo le normative vigenti. Sarà inoltre necessario garantire l'impiego di docenti con comprovata qualificazione, sia interni sia esterni all'Azienda, nonché sostenere le spese relative all'utilizzo di aule, attrezzature, materiali didattici e forniture di consumo strettamente connesse allo svolgimento delle attività.

Il fabbisogno economico complessivo per la realizzazione delle attività è pari a € 200.000,00, comprensivo dei costi per la progettazione, il coordinamento, la docenza, la logistica, il materiale didattico e l'allestimento delle sedi formative ed escluse spese generali, costi indiretti ed eventuali spese di catering.

L'intervento sarà monitorato costantemente, rendicontato periodicamente con la produzione di una relazione tecnico-didattica e contabile, a cura del DAIRI, contenente gli esiti formativi, gli indicatori di partecipazione e di efficacia, e la documentazione utile ai fini della valutazione e della rendicontazione da parte della Regione Piemonte.